

proposta

DOMENICA DEL BATTESIMO DI GESÙ

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 988 - 13 GENNAIO 2008

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

DOMENICA 13 GENNAIO 2008 - FESTA DELLA FAMIGLIA

DURANTE TUTTE LE SS. MESSE GLI SPOSI RINNOVERANNO LE PROMESSE DEL LORO MATRIMONIO

ORE 15.00: IN SALA SAN GIORGIO. RIFLESSIONE SUL TEMA: LA PREGHIERA IN FAMIGLIA. SEGUIRÀ LA DISCUSSIONE E POI LA RECITA DELLE DUE COMMEDIE AD UN ATTO:

LA SCORSETA DE LIMON E URLI D'AMORE
IN FINE VIN BRULE' E AVANZI DI NATALE PER TUTTI

HO RIPRESO, CON FATICA

Vi dico la verità: riprendere la visita alle famiglie, quest'anno, mi è costato qualcosa (o molto) di più del passato.

E lo faccio solo per amor di Dio e perché amo la mia comunità.

Fin da piccolo l'unico mestiere che rifiutavo con stizza era quello del rappresentante: suonare alle porte delle case per chiedere: per favore vuole? era quanto di più lontano potessi pensare. Anche perché di mio sono orgoglioso e per il momento so che le mie mani sono sufficienti a provvedere a me stesso, e chiedere la cortesia che mi si apra la porta mi pesa.

Ed invece da vent'anni suono a tante porte talvolta accolto molto bene, talaltra così e così.

Ma vorrei che tutti sapessero, e senza dubbi, che non vengo per "la busta": grazie a Dio la nostra parrocchia non si trova in particolari difficoltà economiche.

Vengo perché credo sia mio dovere restituire la visita che voi fate al cuore della comunità, la chiesa, alla Domenica e per favorire il ritorno in comunità a coloro che ne hanno smarrito la strada.

Sono tanti i parroci che fanno la visita annuale alle famiglie? E' una categoria quasi del tutto scomparsa e che la visita ci potrà essere finché in parrocchia ci saranno due preti. Il giorno in cui ne rimanesse uno solo, buondi, questi ed altri lussi finirebbero subito.

Ma viviamo il presente: viviamolo bene.

Ce lo ha insegnato Gesù: ogni giorno ha la sua pena, le basta e ne avanza.

T.

d . R .

Vogliamo ringraziare don Andrea, gli animatori e i ragazzi del campo senior per i quattro giorni passati all'insegna della serenità e della gioia, respirando aria di famiglia facendoci sentire "di casa". Bravissimi i ragazzi, per i servizi svolti senza lamentarsi, per le notti tranquille, per i bellissimi falò.

Ci avete regalato entusiasmo e calore, avete accolto i nostri bambini come dei fratellini più piccoli coccolandoli con affetto. Vedere i vostri visi contenti attenuava la fatica e ci confortava nel lavoro, poi il buon Dio ci ha mandato la neve che ha aggiunto quel tocco in più d'atmosfera... Grazie di cuore!

Daniela Silvia
Ivano Roberto

Scuola Materna "Sacro Cuore"

MERCATINO NATALIZIO

Grazie!!!

Sono trascorsi ormai diversi giorni dal festoso appuntamento di domenica 16 dicembre scorso con il 29° Mercatino Natalizio, ininterrottamente riproposto da così tanti anni a voi tutti di questa generosa comunità.

Abbiamo voluto attendere, prima di darvene conto dalle colonne di Proposta, solo per lasciar passare il ben più importante incontro con il Santo Natale di Gesù e le varie festività che in qualche modo vedono la comunità non tutta presente in parrocchia.

Ma ora non possiamo più attendere: sono tali lo stupore, la gioia, la riconoscenza, che sentiamo l'urgenza di dirvi il nostro sincero ed affettuoso GRAZIE, perché il bilancio è più che straordinario, non solo dal punto di vista economico, cosa che ovviamente non guasta, dati i tempi grami in cui ci troviamo a dibatterci, con i contributi più o meno confermati da parte dell'Amministrazione Pubblica. Ma il bilancio che, come sempre, ci preme di più è quello "umano", poiché da sempre la nostra Scuola investe energie nel proporre anche alle famiglie occasioni di incontro, di crescita, di esperienze gioiose di servizio gratuito, in un contesto sereno, creativo, allegro e attivissimo, come il nostro laboratorio.

E' stata ancora una volta una festa, una grande e bella festa, con la fatica e la preoccupazione che via via lasciavano posto alla soddisfazione nel vedere tavoli e tavolini, ripiani e cesti svuotarsi per il generoso accorrere della comunità.

Le persone che ci hanno aiutato sono state tante, tantissime, giovani e meno giovani, all'interno della Scuola e fuori, di Chirignago e non, poiché il nostro Mercatino davvero allarga sempre più i suoi confini!

Ne siamo commossi e riconoscenti al Signore, che ancora una volta ci ha fatto toccare con mano che la Sua paterna Provvidenza non ci lascia soli.

E nessun "grazie" potrebbe essere efficace, da parte nostra, più di quello che Don Andrea ha voluto affettuosamente rivolgere dall'altare la sera stessa della domenica, affidando a Dio, nella preghiera di tutti i fedeli, ogni persona che in qualunque modo ha condiviso la splendida avventura del Mercatino: le sue parole ci hanno commosso perché crediamo che nulla più della benedizione di Dio possa davvero ricompensare la fatica di ognuno.

Nadia Ortes
per il Comitato di Gestione

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (14-20 GENNAIO 2008)

Lunedì 14 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Vangimigli (pari)
Ore 16.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA** presso **ROSA E MARIO PESCE**
Ore 20,45: **INCONTRO CON I GENITORI DEI BAMBINI DELLA 3^A ELEMENTARE in PREPARAZIONE ALLA 1^A CONFESSIONE**

Martedì 15 Gennaio:

Ore 20,45: **CONSIGLIO PASTORALE**
O.d.G.:
Verifica del Natale, del 4 Gennaio, della festa della famiglia
Bilancio economico del 2008
Quaresima, Tre sere, Esercizi spirituali adulti, Pasqua

Mercoledì 16 Gennaio:

Ore 9.00: S. MESSA
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo
Ore 18,30: S: MESSA UNITARIA

Giovedì 17 Gennaio:

Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**
Marco...

Venerdì 18 Gennaio:

Ore 15.00: incontro del Gruppo Anziani
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 1-9 (dispari)
Ore 20,45: 2° incontro in preparazione al Matrimonio cristiano
GRUPPI FAMILIARI di V. SATURNIA presso **SANDRA CESARE; MONTESSORI** presso **UCCIA e GINO DE JACO**

Sabato 19 Gennaio:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**
Prove di canto per i giovani

Domenica 20 gennaio:

Ore 15,30: **1^A CONFESSIONI** dei bambini di 3^a Elementare

TRE LETTERE, DUE DI CHIRIGNAGO E UNA DALL'ANGOLA

GRAZIE CHIRIGNAGO

Venerdì 4 Gennaio c'erano tutti!

Tutti intendo quelli che ci dovevano essere, molti anche da "fuori". Abbiamo trovato una intensa ed intima partecipazione ai ricordi di una giovinezza vissuta nella chiesa (e dintorni) con sempre presente la figura paterna, silente ma attenta ai fatti e vicende non solo della vita parrocchiale, ma della vita di ognuno di noi.

Il "Bonsignor" (che già allora chiamavamo così) conosceva personalmente ogni suo parrocchiano, anche i più lontani nelle estese campagne, dai Frassinelli al Bottenigo, ma soprattutto i più lontani dalla Chiesa e dai Sacramenti.

Questi i più vicini al suo cuore.

Di loro si informava costantemente. Venerdì 4 Gennaio 2008, c'erano.

La semplice ma solenne celebrazione a cui spontaneamente molti hanno messo a disposizione i loro "talenti" ha commosso anche coloro che non lo hanno conosciuto. Il Vescovo di Treviso ha bene interpretato i sentimenti di riconoscenza che anima quanti ricorda questa figura di Sacerdote, di Padre di Pastore.

I sacerdoti presenti, in primis il nostro parroco don Roberto attraverso i racconti di quanti di noi che conoscevano il Bonsignor hanno condiviso speranze e vicissitudini si sono accorti che Chirignago ha avuto per 44 anni una guida ed un costante riferimento.

Grazie a tutti i giovani e non più giovani; grazie alla sua Perosi, grazie alla diocesi di Treviso e di San Marco. Grazie al nostro Giovanni Scaggiante che con la sua arte ha fatto rivivere il Monsignor che non voleva essere vestito di rosso e si doveva forzare, nelle grandi occasioni (ora l'abbiamo sempre). Tutti i diversamente giovani ancora presenti hanno vissuto una memorabile Eucaristia con un pensiero per quanti avranno festeggiato direttamente con lui questo "anniversario". Con costante simpatia.

Angelo Romanello

P.S.

Un grazie articolare al "GRUPPO LUCIANI" indispensabile in questi casi e non solo in questi

Ho partecipato con grande gioia alla commemorazione nel 50° anniversario della morte di mons. Boittacin che ho conosciuto personalmente.

Il Vescovo di Treviso ha sottolineato in modo bello quella che è stata la caratteristica principale della sua vita: La preghiera e la carità.

Mentre ricordava alcune testimonianze a me sembrava di vedere Mons. Bottacin vicino all'altare della madonna quando pregava, era talmente assorto che il suo atteggiamento invitava anche noi alla preghiera. Verso la sua persona sentivi solo ammirazione perché l'amore trapelava dal suo sguardo dolce e rispettoso verso tutti. La scelta del posto dove è stata messa la targa che lo ricorda non poteva essere migliore e spiego il perché. Io sono testimone di un episodio avvenuto nel 1948. Er con alcune amiche, in occasione della Fiera Franca, in piazza vicino alla canonica in attesa dei fuochi di artificificio. Nel 1948 ci sono state le lezioni e a Chirignago avevano vinto i comunisti. Mons. Bottacin aveva sofferto molto perché non prevedeva che i suoi parrocchiani si comportassero così. Ebbene quella sera la piazza era strapiena di persone. Ad un certo momento abbiamo visto monsignore che si era affacciato alla finestra, che si trova sopra la targa, che in continuazione benediceva la sua gente. Quando si è accorto che noi lo guardavamo si è ritirato.

Noi abbiamo interpretato il suo gesto così: questa sera qui ci sono tutti e li posso raggiungere. Era un gesto di grande amore. Ho ricordato questo episodio per non dimenticare.

Mbaza Kongo 27.11.2007

Carissimo don Roberto,

Pace e bene

Sono fra Danilo. I miei superiori hanno pensato alla mia persona per continuare le numerose opere di Padre Giorgio (morto in Luglio) soprattutto quella dei bambini abbandonati dalle famiglie perché accusati di feticcio. E' una realtà un poco complicata da capire per noi, ma piuttosto frequente qui. Pensa che ci stiamo avvicinando ai 50 tra bambini e giovani. In questo momento abbiamo anche sei bambine. Le autorità locali dicono che si tanto per verificare casi di vendita di bambine. Quattro vivono momentaneamente nel nostro centro. Speriamo che non prenda piede anche questa dolorosa piaga sociale.

Caro don Roberto come puoi immaginare il mio compito non è semplice né facile. Molte volte mi domando se sono all'altezza di questa grande e difficile missione. Pensa che devo formare Uomini responsabili e mantenere i ragazzi e giovani che sono stati abbandonati dai loro genitori.

A pensarci bene sembra una missione impossibile. Confido molto sull'aiuto delle tante persone che hanno conosciuto Padre Giorgio e che hanno ammirato il suo coraggio e la sua grande fiducia nella Provvidenza.

Conto molto sulle preghiere di tante persone buone e generose, quelle che sono grandi agli occhi di Dio.

Caro don Roberto ormai mancano pochi giorni all'inizio dell'Avvento. Ti sono vicino con la povera preghiera mia e di tutti i 50 bambini e giovani di Mbaza Kongo, meravigliosa